

La barca di Velagranda salva un bagnante in difficoltà tra Luino e Maccagno

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2022



Nella mattinata di sabato scorso (28 maggio) l'**equipaggio del Club Velico Velagranda Varese** stava veleeggiando nello specchio d'acqua antistante il **porto di Luino** e stava svolgendo l'ultima **lezione del corso base "Aiuto Marinaio"** in cui gli allievi imparano ad effettuare gli ormeggi e disormeggi, le andature, la sicurezza prima e durante la navigazione e la manovra di "recupero uomo a mare".

Dopo qualche ora di navigazione, gli istruttori **Flavio Ossati e Nicolò Ferri** hanno scorto in mezzo al lago, a grande distanza dalla riva, **tra Maccagno e Luino**, quello che a una prima occhiata poteva essere scambiato con un tronco o un altro oggetto galleggiante. L'esperienza maturata dagli istruttori negli anni sul lago Maggiore, e le condizioni meteorologiche, li ha portati in pochi secondi a rendersi conto che **si trattava di un giovane in grave difficoltà**.

Immediatamente hanno ordinato all'equipaggio – composto da Giorgio e Stefano Saporiti – di eseguire la **manovra di "recupero uomo a mare"**. Gli allievi, con l'aiuto degli istruttori, hanno dato prova di aver imparato alla perfezione la manovra, provata più volte nelle lezioni precedenti, e sono riusciti a **trarre in salvo il giovane**.

Una volta issato a bordo, dopo i primi soccorsi e dopo essersi ripreso per l'incredibile sforzo, il ragazzo, un **turista tedesco (nella foto, con il volto camuffato)**, ha spiegato la dinamica dell'incidente: nella mattinata, sottovalutando il forte vento, **stava facendo il bagno a Maccagno**. La forte corrente del lago

gli ha però impedito di rientrare a riva e, nonostante gli sforzi del nuotatore, continuava a **spingerlo sempre più lontano verso il centro del lago**. Ormai allo stremo delle forze, non riuscendo a farsi vedere dalla costa, e non riuscendo a combattere la corrente, aveva deciso di lasciarsi trasportare dalla stessa nel folle tentativo di raggiungere la riva opposta. Tratto in salvo e con i **primi sintomi di ipotermia**, subito curati, l'equipaggio del Club Velagrande con la sua barca a vela, ha riportato a riva il turista.

Trasmettere le **conoscenze a tutti i velisti che frequentano i corsi è fondamentale** per essere sereni e capaci di gestire al meglio ogni situazione, anche la più imprevista e meno desiderata; infatti è sempre stato un principio del Club Velico Velagrande Varese Asd: **praticare in piena sicurezza lo sport della vela** perché solo così questo sport può davvero essere "per tutti".

In passato il Club Velico Velagrande Varese è stato il **primo promotore di un corso Uisp Vela sul Lago Maggiore**, il 15 e 16 luglio del 2017, e apripista di tutti i successivi corsi della sicurezza sui laghi lombardi, corso durante il quale si era simulato un naufragio sulle rive di Luino proprio per sviluppare le capacità dei velisti partecipanti, **sia del Club che degli altri Circoli velici Uisp Varese**, ad affrontare situazioni di emergenza in sicurezza. Per maggiori informazioni: www.velagrande.it.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese